Arcidiocesi di Milano
CURIA ARCIVESCOVILE
.

Avvocatura

Nota esplicativa del Decreto del Vicario Generale circa alcune misure di contrasto alla pandemia per Ministri ordinati, Ministri straordinari della Comunione, catechisti, educatori e altri operatori di attività didattiche delle Parrocchie, coristi e cantori

Milano, 9 settembre 2021

Il Decreto del Vicario Generale promulgato in data odierna introduce nuove misure di contrasto alla pandemia da COVID-19 per alcuni operatori pastorali.
Tali misure sono finalizzate ad aumentare la sicurezza di specifiche attività (la visita ai malati e le attività educative) in virtù dei nuovi strumenti per prevenire la pandemia (i vaccini e i test diagnostici sempre più affidabili e diffusi) e alla luce della continua evoluzione della situazione sanitaria.

Le persone interessate
Il Decreto indica puntualmente gli operatori pastorali interessati alle misure da esso stabilite:

1. I Ministri ordinati: vescovi, presbiteri e diaconi.
2. Gli accoliti e i Ministri straordinari della Comunione.
3. I catechisti e gli educatori maggiorenni: sono quindi inclusi sia gli educatori professionali che volontari, sia i coordinatori degli oratori che coloro che operano nei gruppi medie, adolescenti, 18enni e giovani.
4. Gli operatori maggiorenni dei doposcuola gestiti dalle Parrocchie.
5. Gli operatori maggiorenni delle scuole di italiano gestite dalle Parrocchie.
6. Gli operatori maggiorenni di qualsiasi attività didattica o educativa gestita direttamente dalle Parrocchie.
7. I coristi e i cantori maggiorenni.

Sono ovviamente escluse quelle attività che non sono gestite dalle Parrocchie ma da esse solamente ospitate (ad esempio, i gruppi scout, corso di italiano o doposcuola gestito da un'associazione o da una cooperativa). Queste attività dovranno seguire quanto disposto dalle realtà di appartenenza.

Le misure introdotte
Per prestare il servizio di accoliti o Ministri straordinari della Comunione – sia durante la Celebrazione Eucaristica che al di fuori della stessa – il servizio educativo in presenza e quello di cantori, le persone interessate devono trovarsi in almeno una delle condizioni seguenti:

1. Aver ricevuto da almeno 14 giorni la prima dose di vaccino contro il COVID-19;
2. Essere guarite da non oltre 180 giorni da un'infezione da SARS-CoV-2;

Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano
Tel. +39 02.8556.268 - fax +39 02.861396 - email: avvocatura@diocesi.milano.it
www.chiesadimilano.it/avvocatura

3. Essersi sottoposte con esito negativo a uno dei test diagnostici per il SARS-CoV-2 approvati dal Ministero della Salute da non oltre 48h.

Coloro che possiedono un certificato medico di esenzione dalla vaccinazione devono trovarsi in una delle condizioni precisate dal punto 2 e dal punto 3 del precedente elenco.

I Ministri ordinati (vescovi, presbiteri e diaconi) sono obbligati a trovarsi in una delle 3 condizioni sopra descritte nel momento in cui visitano i malati o tengono un incontro di catechismo o prendono parte ad altre attività educative gestite dalla Parrocchia.

Gli adempimenti richiesti
Alle persone interessate dal provvedimento – esclusi i Ministri ordinati – viene chiesto di firmare una dichiarazione sul proprio stato di salute attuale (cioè, di non soffrire di sintomi influenzali; di non essere in isolamento o quarantena; di non aver avuto contatti stretti con persone positive per quanto di propria conoscenza nei 14 giorni precedenti, salvo diversa disposizione dell'Autorità sanitaria che può abbreviare questo periodo in casi specifici) e l'impegno ad astenersi dal proprio servizio nel caso in cui ci si venga a trovare in una delle tre condizioni elencate (sintomi influenzali; isolamento o quarantena; contatto stretto con positivo) nonché l'impegno a prestare il proprio servizio solo in presenza di una delle 3 condizioni stabilite dal Decreto (vaccinazione; guarigione; test negativo; certificato di esenzione).

Un modello di tale dichiarazione è allegato a questa Nota.

È necessario che le persone che sottoscrivono la dichiarazione possano prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali. Essa dovrà essere consegnata prima della restituzione del modulo firmato, dovrà essere esposta in bacheca in Parrocchia e in oratorio ed eventualmente pubblicata anche sul sito della Parrocchia. Una bozza dell'Informativa è allegata a questa Nota. Essa contiene anche le informazioni dovute in caso di rilevamento della temperatura all'ingresso dei locali parrocchiali: tale misura rimane comunque non obbligatoria.

Si noti che già i Protocolli del settembre 2020 prevedevano la necessità di presentare una dichiarazione circa lo stato di salute attuale di catechisti, educatori e altri operatori delle attività dell'oratorio.

Ai Ministri ordinati non è richiesto di assumere questo specifico impegno in forma scritta avendo già un particolare dovere di obbedienza in virtù del vincolo dell'Ordinazione. Si dovranno quindi astenere dalla visita ai malati e dal tenere incontri di catechismo nel caso in cui non si trovino in una delle 3 condizioni stabilite dal Decreto. La visita ai fedeli in pericolo di morte in caso di urgenza, qualora non sia possibile ottemperare a quanto stabilito, è comunque consentita.

Non sono previste specifiche misure di verifica. Non è richiesto, pertanto, che venga mostrato o consegnato un certificato di vaccinazione o di guarigione o di esenzione dalla vaccinazione e neanche l'esito di un test diagnostico.